

Comune di NOVIGLIO

Città Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare

del rendiconto della gestione

Anno 2015



L'ORGANO DI REVISIONE

Mainetti Rag. Giusy

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni



Comune di Noviglio

Organo di revisione

Verbale del 22/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Noviglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chiavenna/Noviglio, lì 22/04/2016

L'organo di revisione

Mainetti Rag. Giusy



INTRODUZIONE

La sottoscritta Giussi Mainetti revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 29/04/2015;

- ♦ ricevuta in data 29/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 24/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario che non risultano azioni legali che vedano l'Ente soccombente, pur avendo lo stesso in corso atti difensivi (es. opposizioni a sentenze esecutive).
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;



- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/11/2015, con delibera n. 44;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 24/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 877 reversali e n. 1273 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- non sono stati utilizzati , in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi SPA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			917.956,74
Riscossioni	489.789,33	2.406.405,10	2.896.194,43
Pagamenti	495.798,36	2.502.213,97	2.998.012,33
Fondo di cassa al 31 dicembre			816.138,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			816.138,84
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	816.138,84
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	73.280,10
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	73.280,10

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	536.658,87	464.066,45	917.956,74
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Non è stata utilizzata anticipazione di tesoreria

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 242.907,95 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 73.270,10 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 54.026,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		3.192.776,38	2.978.644,22	2.916.998,57
Impegni di competenza		3.170.347,11	2.849.057,56	2.862.972,10
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		22.429,27	129.586,66	54.026,47

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.896.194,43
Pagamenti	(-)	2.998.012,33
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-101.817,90
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	123.582,08
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	123.582,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.118.683,74
Residui passivi	(-)	973.840,32
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	144.843,42
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		43.025,52

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.686.587,71	1.967.658,99	1.902.037,94
Entrate titolo II	591.979,95	128.765,19	108.384,81
Entrate titolo III	599.511,75	681.253,62	574.865,73
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.878.079,41	2.777.677,80	2.585.288,48
Spese titolo I (B)	2.570.235,00	2.465.739,00	2.350.904,53
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	253.415,14	182.351,84	192.331,57
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	54.429,27	129.586,96	42.052,38
FPV di parte corrente iniziale (+)			38.993,55
FPV di parte corrente finale (-)			38.993,55
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	57.500,00		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	111.929,27	129.586,96	42.052,38
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	236.022,10	98.374,99	64.562,62
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	236.022,10	98.374,99	64.562,62
Spese titolo II (N)	144.793,62	41.500,30	52.588,53
Differenza di parte capitale (P=M-N)	91.228,48	56.874,69	11.974,09
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	32.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			122.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	70.000,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		6.592,33	8.715,28
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		6.592,33	8.715,28

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	
Recupero evasione tributaria	44.391,50	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	44.391,50
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	1.614,00	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati	27.746,97	
Altre: interventi di manutenzione ordinaria patrimoni comunali	15.030,53	
	Totale spese	44.391,50
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 799.986,71, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			917.956,74
RISCOSSIONI	489.789,33	2.406.405,10	2.896.194,43
PAGAMENTI	495.798,36	2.502.213,97	2.998.012,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			816.138,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			816.138,84
RESIDUI ATTIVI	608.090,27	510.593,47	1.118.683,74
RESIDUI PASSIVI	613.082,19	360.758,13	973.840,32
Differenza			144.843,42
FPV per spese correnti			66.785,76
FPV per spese in conto capitale			122.000,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			773.196,50

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	171.308,71	292.376,04	960.982,26	
di cui:				
a) parte accantonata			94.373,82	
b) Parte vincolata		1.313,42	136,70	
c) Parte destinata	653,83	653,83	471.876,79	
e) Parte disponibile (+/-) *	170.654,88	290.408,79	206.809,19	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	136,70
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	136,70

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	86.898,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	7.475,82
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	94.373,82

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		70.000,00			0,00	70.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che lo stesso è stato destinato alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.171.259,51	489.789,33	608.090,27	- 73.379,91
Residui passivi	1.796.840,21	495.798,36	613.082,19	- 687.959,66

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		2.916.998,57
Totale impegni di competenza (-)		2.862.972,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA		54.026,47
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		73.379,91
Minori residui passivi riaccertati (+)		687.959,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		614.579,75
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		54.026,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		614.579,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		70.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		222.376,04
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		960.982,26



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	13
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2621
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2478
3 SALDO FINANZIARIO	143
4 SALDO OBIETTIVO 2015	27
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	27

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IM.U.	217.465,56	307.285,59	315.436,77
IM.U. recupero evasione		0,00	34.548,60
I.C.I. recupero evasione	17.349,89	41.992,16	44.391,50
T.A.S.I.		211.229,78	213.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	335.969,65	336.200,00	335.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	21.570,93	26.205,00	23.500,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	27.905,78	24.104,22	0,41
Totale categoria I	620.261,81	947.016,75	965.877,28
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.500,61	6.637,62	5.464,55
TARI	514.610,49	484.015,27	492.953,61
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	521.111,10	490.652,89	498.418,16
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.574,95	3.895,81	3.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	541.339,85	526.093,24	434.742,50
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	544.914,80	529.989,05	437.742,50
Totale entrate tributarie	1.686.287,71	1.967.658,69	1.902.037,94

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	120.000,00	79.940,10	66,62%	75.771,96	94,79%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	120.000,00	79.940,10	66,62%	75.771,96	94,79%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	3.168,14	
Residui totali	3.168,14	

La quota riportata a residui è stata definitivamente incassata nell'esercizio 2016

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
112.793,62	41.500,30	64.562,62

Non sono state destinate alle spese correnti entrate relative permessi di costruire

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Non risultano trasferimenti da parte dello Stato o di altri Enti



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	386.799,87	451.445,57	417.870,00	
Proventi dei beni dell'ente	109.138,61	105.543,93	92.486,16	
Interessi su anticip.ni e crediti	12.083,56	3.038,79	621,12	
Utili netti delle aziende	10.428,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	81.061,92	121.215,33	63.688,45	
Totale entrate extratributarie	599.511,96	681.243,62	574.665,73	

Sulla base dei dati esposti si rileva: che lo scostamento di euro tra i dati 2014 e 2015 è dato dalla contabilizzazione nell'anno 2014 di un'entrata straordinaria relativa all'escussione di una polizza per euro 87.360,39

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	0,00%		
Casa riposo anziani			0,00	0,00%		
Fiere e mercati			0,00	0,00%		
Mense scolastiche	283.426,34	333.157,46	-49.731,12	85,07%	85,77%	
Impianti sportivi	9.737,84	22.481,86	-12.744,02	43,31%	38,21%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%		
Centro creativo	43.255,78	59.032,37	-15.776,59	73,27%	61,69%	
Altri servizi: Trasporto	12.054,58	27.197,83	-15.143,25	44,32%	46,41%	
Altri servizi: Pre-post scuola	21.545,50	29.160,55	-7.615,05	73,89%	72,59%	
Totali	370.020,04	471.030,07	-101.010,03	78,56%	77,44%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	10.799,92	20.376,84	13.184,66
riscossione	10.799,92	20.376,84	13.106,48
%riscossione	100,00	100,00	99,41

Per effetto della costituzione del Consorzio Intercomunale di Polizia Locale "I Fontanili" a far data dal 01.01.2009, trasformatosi con decorrenza 01.01.2013 in Unione dei Comuni "I Fontanili", il Comune di Noviglio introita unicamente proventi derivanti da sanzioni relative ad annualità pregresse inerenti a ruoli coattivi già emessi per gli anni dal 2008 e precedenti e in corso di riscossione e non proventi relative a sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, pertanto non è soggetto vincolo di riparto della quota pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	10.799,92	20.376,84	13.184,66
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	10.799,92	20.376,84	13.184,66
destinazione a spesa corrente vincolata	7.000,00	8.875,00	8.715,28
Perc. X Spesa Corrente	64,82%	43,55%	66,10%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Per l'anno 2014 è stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione per €. 1.313,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	78,18	
Residui totali	78,18	

La quota di cui sopra risulta già incassata nell'anno 2016

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 13.057,77. rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per il mancato inserimento nel bilancio di previsione 2015 del Canone di concessione non ricognitorio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	9.846,17	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	8.470,86	86,03%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.125,31	11,43%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	250,00	2,54%	
Residui della competenza			
Residui totali	250,00		

In merito si osserva che è stata eliminata la quota di euro 1.125,31 riferita al mancato utilizzo dei locali da parte della Proloco

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	458.623,81	456.884,99	426.220,65
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	30.597,58	38.603,79	28.639,03
03 -	Prestazioni di servizi	1.467.323,49	1.441.484,25	1.427.624,85
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.306,57		277,98
05 -	Trasferimenti	376.140,18	342.051,85	297.659,43
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	146.711,46	127.301,03	117.305,13
07 -	Imposte e tasse	40.560,91	37.528,47	33.309,89
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	45.971,00	21.884,62	19.867,57
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.570.235,00	2.465.739,00	2.350.904,53

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

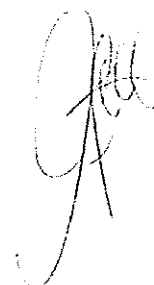
Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	459.810,09	445.087,98
spese incluse nell'int.03	5.843,75	7.558,00
irap .	34.999,69	32.551,42
altre spese incluse	216.160,02	205.936,72
Totale spese di personale	716.813,55	691.134,12
spese escluse	11.917,58	1.327,10
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	704.895,97	689.807,02
Spese correnti	2.536.427,19	2.350.904,53
Incidenza % su spese correnti	27,79%	29,34%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti			30
		importo	
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	332.922,63	
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	175.336,72	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	6.500,00	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	30.600,00	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	90.816,33	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		
13	IRAP	31.200,58	
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.481,69	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.058,00	
17	Altre spese (specificare):		
	Totale	670.916,95	



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.077,50
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	249,60
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		1.327,10

Nel caso di estinzione di organismi partecipati Unione dei Comuni "I Fontanili" l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n 3 dipendenti :

2 Agenti di PL
1 Funzionario

Il costo di tale personale è stato mantenuto nel la spesa del personale)

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 30.03.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	12	12	12
spesa per personale	712.478,90	701.274,16	669.588,85
spesa corrente	2.570.235,00	2.465.739,00	2.350.904,53
Costo medio per dipendente	59.373,24	58.439,51	55.799,07
Incidenza spesa personale su spesa corrente	27,72%	28,44%	28,48%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	37.504,37	37.504,37	37.504,37
Risorse variabili	8.442,90	7.713,48	8.202,25
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-7.950,95	-7.950,95	-7.950,95
Totale FONDO	37.996,32	37.266,90	37.755,67
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,28%	8,16%	8,86%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 23.5416,18 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.855,63	84,00%	2.216,90	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.478,17	80,00%	3.495,63	615,88	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	746,21	50,00%	373,11	41,70	0,00
Formazione	2.267,00	50,00%	1.133,50	1.058,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 400,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica, la spesa impegnata è riferita alla gestione di servizi informatici

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 117.305,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,16.%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 22,04%.

In merito si osserva che non sono stati rinegoziati mutui

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale risultano impegnate per i seguenti interventi:

Acquisizione aree	3.875,85
Realizzazione opere di urbanizzazione	2.596,68
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	46.116,00
TOTALE	52.588,53

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Non è stata prevista alcuna spesa per acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

L'acquisto di arredi impegnata nel rendiconto 2015 è solamente riferita a beni per strutture scolastiche

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	0
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	40.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	40.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro ZERO, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non risultano perdite da accantonare

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.475,89.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,80%	4,70%	4,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.706.730,48	2.453.315,34	2.270.963,50
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-197.403,18	-182.351,84	-192.331,57
Estinzioni anticipate (-)	-56.011,96		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.453.315,34	2.270.963,50	2.078.631,93
Nr. Abitanti al 31/12	4549	4532	4539
Debito medio per abitante	539,31	501,10	457,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	134.105,56	127.301,03	117.408,82
Quota capitale	197.403,18	182.351,84	192.331,57
Totale fine anno	331.508,74	309.652,87	309.740,39

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sono state richieste anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di leasing

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 27 del 29.04.2015.. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 24.03.2016 .munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

6.173,17 residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro

687.959,66 residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro 79.000,00.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi NON sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	103,70	6.857,90	5.015,56	23.588,05	68.770,58	388.402,69	492.738,48
di cui Tarsu/tari	103,70			20.496,22	53.748,66	111.049,62	185.398,20
di cui F.S.R o F.S.						5.126,04	5.126,04
Titolo II					7.522,47	7.052,88	14.575,35
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						7.052,88	7.052,88
Titolo III		250,00		4.240,93	3.827,33	109.304,71	117.622,97
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		250,00				13.195,75	13.445,75
di cui sanzioni CdS						78,18	78,18
Tot. Parte corrente	103,70	7.107,90	5.015,56	27.828,98	80.120,38	504.760,28	624.936,80
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V		474.013,40					474.013,40
Tot. Parte capitale	0,00	474.013,40	0,00	0,00	0,00	0,00	474.013,40
Titolo VI	13.900,35					5.833,19	19.733,54
Totale Attivi	14.004,05	481.121,30	5.015,56	27.828,98	80.120,38	510.593,47	1.118.683,74
PASSIVI							
Titolo I	2.000,00	0,00	234,28	958,10	27.027,17	274.476,40	304.695,95
Titolo II	1.703,66	547.283,50	0,00	0,00	0,00	52.588,53	601.575,69
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	28.025,01	250,00	700,00	4.900,47	0,00	33.693,20	67.568,68
Totale Passivi	31.728,67	547.533,50	934,28	5.858,57	27.027,17	360.758,13	973.840,32

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio, ha comunque sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	servizio di igiene ambientale
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	403.299,60
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	403.299,60

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 all'ampliamento del contratto di servizio di igiene ambientale con il servizio di manutenzione del verde pubblico.

Le società partecipate all'Ente non presentano nell'ultimo bilancio approvato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, procedure di spesa e di allocazione delle risorse per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato del rispetto dei tempi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Monte dei paschi di Siena Spa
Economo	Ernestina Belloni
Riscuotitori speciali	Leda Fraccacreta
	Eugenio Cazzoli
	Barbara Camurri
Concessionari	Equitalia
	Cesfil Spa
	Alpa Spa
	Mazal Srl
Consegnatari azioni	Nadia Verduci



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	26.073,29	
- risconti passivi iniziali	+	3.637,14	
- risconti passivi finali	-	11.853,98	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-34.290,13
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	34.480,08	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	444,87	
- risconti attivi finali	-	443,78	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-34.478,99

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	48
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	22.159,96
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	66.508,90
- sopravvenienze attive	21.607,22
Totale	110.276,08
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	332.294,23
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	58.660,64
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive (IVA da autofattura - compensazione)	22.500,02
Totale	413.454,89

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		54.026,47
Rettifiche entrate correnti	meno	34.290,13
Rettifiche spese correnti	più	34.478,99
Integrazioni positive	più	110.276,08
Integrazioni negative	meno	413.454,89
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	64.562,62
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	-
Storno impegni titolo II spesa	più	52.588,53
Storno impegni titolo III spesa	più	192.331,57
Risultato economico		- 68.606,00

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
	2013	2014	2015	
A Proventi della gestione	2.859.863,78	2.780.617,33	2.577.537,19	
B Costi della gestione	2.690.360,40	2.641.270,40	2.516.547,07	
Risultato della gestione	169.503,38	139.346,93	60.990,12	
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			0,00	
Risultato della gestione operativa	169.503,38	139.346,93	60.990,12	
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-134.628,11	-124.262,24	-116.684,01	
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-21.427,93	213.562,48	-12.912,11	
Risultato economico di esercizio	13.447,34	228.647,17	-68.606,00	

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- eliminazione della quota di euro 45.411,36 relativa a mutui contratti con la cassa depositi e prestiti eliminata dal rendiconto, per quota non più erogabile. La spesa era stata eliminata in sede di riaccertamento straordinario
- riduzione rivalutazione delle società partecipate

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da

perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
CAP HOLDING SPA	0,18	0	0
SASOM SRL	8,68	11.011,00	403.299,60

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
349.306,05	344.149,59	332.294,23	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52	
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione		0,00	
Insussistenze passivo:		66.508,90	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento	66.508,90		E22
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze attive:		21.607,22	
di cui:			
- per maggiori crediti	21.607,22		E23
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)			
Proventi straordinari			
- per			
Totale proventi straordinari		88.116,12	
		53	
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione		0,00	
Oneri straordinari			
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio			
Insussistenze attivo		58.660,64	
Di cui:			
- per minori crediti	58.660,64		E25
- per riduzione valore immobilizzazioni	208.444,40		
- per (altro da specificare)			
Oneri straordinari		42.367,59	E28
- da finanziaria	19.867,57		
- sopravvenienze passive per IVA da autofattura	22.500,02		
Totale oneri straordinari		101.028,23	

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	171,93		-57,30	114,63
Immobilizzazioni materiali	9.735.351,45	107.208,95	-315.754,73	9.526.805,67
Immobilizzazioni finanziarie	1.154.087,12	0,00	158,68	1.154.245,80
Totale Immobilizzazioni	10.889.610,50	107.208,95	-315.653,35	10.681.166,10
Rimanenze				0,00
Crediti	1.335.316,51	20.804,14	-89.582,91	1.266.537,74
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	917.956,74	-101.817,90		816.138,84
Totale attivo circolante	2.253.273,25	-81.013,76	-89.582,91	2.082.676,58
Ratei e risconti	444,87		-1,09	443,78
				0,00
Totale dell'attivo	13.143.328,62	26.195,19	-405.237,35	12.764.286,46
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	5.853.064,15		-68.606,00	5.784.458,15
Conferimenti	4.496.470,40	64.562,62	-43.955,34	4.517.077,68
Debiti di finanziamento	2.270.963,59	-192.331,57		2.078.632,02
Debiti di funzionamento	472.497,98	-102.314,25	-65.487,78	304.695,95
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	46.695,36	21.894,44	-1.021,12	67.568,68
Totale debiti	2.790.156,93	-272.751,38	-66.508,90	2.450.896,65
Ratei e risconti	3.637,14		8.216,84	11.853,98
				0,00
Totale del passivo	13.143.328,62	-208.188,76	-170.853,40	12.764.286,46
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

A. Immobilizzazioni

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

-	licenze d'uso	Euro 114,63	anni di riparto del costo	5
---	---------------	-------------	---------------------------	---

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

-	dismissione di cespiti	Euro 11.100,31
---	------------------------	----------------

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	16.482,20	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	332.294,23
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	107.208,95	0,00
TOTALI	123.691,15	332.294,23

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

[Handwritten signature]

Confronto valore iscritto con quota PN			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
CAP HOLDING	389.584,00	382.574,91	-7.009,09
SASOM	65.796,83	72.964,60	7.167,77
			0,00
			0,00
			0,00
TOTALI	455.380,83	455.539,51	158,68

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva		57
Credito o debito Iva anno precedente		164.057,00
Utilizzo credito in compensazione		5.000,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione		17.998,28
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione		29.201,28
Versamenti Iva eseguiti nell'anno		0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio		147.854,00

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione .

L'ORGANO DI REVISIONE

Mainetti Rag.

